

All'Assessore Regionale Agricoltura

Risorse Rurali e Pesca Mediterranea

*On.le Assessore Cracolici*

*PALERMO*

*Oggetto: Richiesta di modifiche e integrazioni al C.V. 2016/2017.*

*Onorevole Cracolici,*

*le associazioni siciliane che sottoscrivono la presente, le quali rappresentano*

*circa n. 18.000 associati cacciatori, con riferimento all'art. 4 D.A. 37/GAB del 07 luglio 2016*

*nel quale non è stata prevista " la pre-apertura " del coniglio selvatico*

*chiedono*

*di valutare la possibilità di ripristinare la pre-apertura al coniglio selvatico dal 1°*

*settembre 2016 fino al 17 settembre , anticipando la chiusura al 30 novembre 2016.*

*In merito a quanto sopra, esponiamo le seguenti motivazioni:*

*1) nella bozza del C.V. 2016/2017 proposta dal Dipartimento nella seduta del C.F.V. Regionale*

*era stata prevista la pre-apertura al coniglio selvatico motivata da una lunga premessa, nella*

*quale lo stesso Dipartimento ha manifestato la volontà di confermare la pre- apertura del coniglio*

*selvatico, motivando tale determinazione dalla potenzialità di riproduzione veloce del selvatico*

*rilevando, altresì, che la presenza eccessiva si è manifestata nell'aeroporto Falcone-Borsellino di*

*Palermo e nel sito archeologico Akrai di Palazzolo e, si aggiunge, nel 2016 nel Parco*

*Archeologico di Agrigento, con prelievo dei conigli e immissione nei territori della provincia .*

*Tale bozza-proposta è stata approvata e votata dai presenti nel Comitato , ma non se ne è*

*tenuto conto nella emanazione del C.V. definitivo, anzi è stata completamente stravolta,*

*giustificata solo da una blanda motivazione: " è emerso che la popolazione del coniglio è*

*diminuita " , motivazione non supportata da una relazione tecnico scientifica redatta dagli*

*organi competenti, ma dettata solo da un " sentito dire " ;*

*Ci si chiede a cosa serve il C.F.V. Regionale se i propri pareri, anche se non vincolanti, non sono*

*presi in alcuna considerazione, tanto vale abolirlo. Anzi non appare neanche opportuno*

*partecipare alle convocazioni, atteso che le spese vive sono a carico degli stessi componenti.*

*2) indubbiamente, nessuno vuole disconoscere l'effettiva diminuzione del coniglio selvatico,*

*ma è anche vero che tale diminuzione è localizzata solo in alcuni territori comunali della*

*Sicilia, mentre in altri la popolazione del coniglio è abbastanza presente, considerato che la*

*specie ha un veloce processo riproduttivo, tale da giustificarne, a nostro avviso, la pre-apertura;*

*3) la stessa autorevole ISPRA non ha espresso un parere sfavorevole alla pre-apertura;*

*4) ci consenta di affermare che il decremento della popolazione del coniglio non può essere*

*addebitata ai cacciatori siciliani, nè essere l'attività venatoria ad avere determinato il decremento*

*della specie, se così fosse la specie si sarebbe estinta da tempo;.*

*5) le cause sono da imputare:*

*a) all'abbandono del territorio, senza una minima gestione faunistica;*

*b) all'aumento del bracconaggio;*

*c) all'aumento a dismisura dei predatori non sottoposti a controllo, nonostante la legge ne preveda*

*la possibilità di monitoraggio e regolamentazione;*

*d) mancanza di ripopolamenti da effettuarsi con l'utilizzo del nuovo vaccino sperimentale, i cui effetti,*

*sembrano, efficaci e riteniamo che il problema vada affrontato diversamente, con maggiori*

*investimenti di risorse economiche da parte della Regione, la quale, pur incassando annualmente*

*circa 6-7 milioni di tasse sul porto d'armi, poco dedica al settore venatorio per il ripristino della*

*fauna selvatica stanziale, ma sarebbe necessario istituire un tavolo tecnico scientifico con gli*

*organi competenti, Istituto Zooprofilattico , ASL, veterinari ecc. e con l'apporto di allevamenti*

*privati di selvaggina, che metterebbero a disposizione le proprie idonee strutture per gli studi*

*specifici, non solo, ma pur avendo a disposizione la collaborazione fattiva e presente delle*

*associazioni venatorie, le quali mettono a disposizione propri mezzi e persone dei quali sono*

*dotati per i propri compiti istituzionali, con spese a loro carico, anche se in assenza di contributi o*

*rimborsi spese da parte della Regione Siciliana, contributi che vengono erogati dal Ministero*

*dell'Agricoltura in favore solo delle associazioni venatorie nazionali.*

*Ma è palese che, tutto ciò, politicamente, non interessa al alcuno, se non ai pochi.*

*In considerazione di quanto sopra, e che i cacciatori siciliani hanno continuamente espresso disappunti nel fare mancare loro una quasi eterna tradizione siciliana, tanto che è voce diffusa che molti di loro non pagheranno le tasse del rinnovo annuale per protesta, ne consegue che:*

*---* ***motivazioni sociali****, la diminuzione dei cacciatori è certa, e non sarà certo uno sprone ed incoraggiamento ai tanti giovani che si affacciano al nuovo mondo venatorio distraendoli da altri luoghi comuni pericolosi;*

*---*  ***motivazioni economiche,*** *la diminuzione dei cacciatori cagionano minori entrate delle tasse alla*

*Regione Siciliana, risorse economiche che potrebbero essere reinvestite per la risoluzione dei*

*problemi di cui sopra;*

*---*  ***motivazioni logistiche e di opportunità,*** *non si ritiene necessario ne opportuno negare la*

*pre-apertura per poche giornate effettive di caccia ai cacciatori siciliani, solo per motivazioni*

*non sufficienti a determinarne la chiusura, ma occorre preparare un programma - progetto come*

*considerato al punto d) di cui sopra;*

*Considerato quanto sopra, chiediamo all'Onorevole Cracolici di rimodulare il C.V. 2016/2017, ripristinando la*

*" pre-apertura “ del coniglio selvatico dal 1° settembre 2016 fino al 17 settembre 2016., anticipandone la chiusura al 30 novembre 2016.*

*Distinti saluti*

*Le Associazioni Regionali*

A.N.C.A.- Associazione Naz. Cacciatori

Artemide Caccia e Ambiente

C.P.A. - Sicilia Caccia Pesca Ambiente

F.S.D.C - Federazione Siciliana Della Caccia

F. C. Per Le Regioni D’Europa

L.C.S. Liberi Cacciatori Siciliani

F.C.. Regno Delle Due Sicilie